

BASKET SERIE A2

DOMENICA SFIDA CON LA BAKERY A PIACENZA

L'ex Pederzini: «Forlì, sei forte ma sta attenta. Noi meritiamo di più»

Federica Berlanda

■ Forlì

RICCARDO Pederzini è passato da una maglia biancorossa all'altra: da quella dell'Unieuro nell'importante anno della cavalcata per la promozione in A2 a quella della piacentina Bakery, ora penultima e che proprio domenica attende Forlì. Insomma un bel tuffo nel passato per lui, con i ragazzi di Valli che non devono comunque distrarsi dalla conquista di un'altra vittoria dopo il successo su Ravenna.

Ricordi

«L'anno all'Unieuro per me è stato importante, sono felice che adesso punti in alto»

Pederzini, in questa stagione ha avuto diversi problemi fisici. Ora come sta?

«Quest'anno sono stato piuttosto sfortunato, prima un problema al polso che mi ha fatto saltare anche il match al Palafiera e poi un dolore muscolare che mi ha tenuto fermo un mese. Ora sto meglio, già la scorsa settimana sono sceso in campo qualche minuto contro Montegranaro per testare la situazione e contro l'Unieuro, anche se non al 100%, ci sarò di certo».

Come ha detto, all'andata non fu dell'incontro. Da fuori, che idea si era fatto di Forlì?

«E' una squadra costruita molto bene e di altissimo livello. Law-

son e Johnson sono davvero forti, ma Valli può contare anche su un gruppo di italiani che mi hanno sorpreso positivamente: mi riferisco soprattutto a Marini».

Dopo i vari problemi fisici, si aspetta domenica un'Unieuro meno in spolvero di quella vista qualche mese fa al Palafiera?

«Credo che sia anche ora un'avversaria molto tosta da cui guardarsi. Adesso si sono rinforzati ulteriormente con l'aggiunta di Diliegro, che nel frattempo ha anche colmato il vuoto lasciato dall'infortunio di De Laurentiis».

Con Diliegro cosa teme di più della Pallacanestro 2.015?

«Più che altro credo un giocatore con lo spirito di Diliegro possa aiutare l'amalgama della squadra, che non ha bisogno di prime donne, ma di giocatori che si incastrano bene tra di loro. La presenza di Diliegro può aiutare anche Lawson a giocare più in sicurezza. E poi è un elemento che già conosce l'ambiente e la squadra, sarà quindi più semplice inserirlo nelle logiche di gioco».

E l'attuale Bakery invece che formazione è?

«Abbiamo avuto molta sfortuna anche noi, con tanti infortuni. In questo momento siamo in difficoltà, perché siamo corti e spesso arriviamo in fondo alle partite senza fiato. Ma cercheremo con determinazione di riuscire a portare a casa i due punti, in questo momento sono fondamentali, e lotteremo fino alla fine».

Infatti, nonostante le difficoltà, avete dato filo da torcere a molte squadre di livello, non ultima Montegranaro la settimana scorsa.

«Abbiamo sempre giocato ogni partita fino alla fine con l'obiettivo di vincere e fare bene. Forlì è un squadra simile a Montegranaro, quindi dovremo fare quel passo in più che non siamo riusciti a fare contro la Poderosa».

Il pubblico aiuterà voi quanto quello del Palafiera fa con Forlì?

«Ricordo bene quel pubblico, sia quando tifa a tuo favore che quan-

Problemi

«Abbiamo avuto infortuni e siamo corti, ma ci servono punti e lottiamo fino in fondo»

do è contrario, ed è un grande pubblico. Ma anche quello del Pala Bakery ci dà una grossa mano».

Lei ha contribuito alla promozione di Forlì in A2, si sarebbe aspettato poi di vederla correre per i primi posti?

«L'anno a Forlì è un'esperienza importante che mi porterò sempre nel cuore. Non posso che essere contento per questa società che in poco tempo ha costruito qualcosa di veramente importante, anche grazie ai tanti tifosi».

Ce la farà l'Unieuro a raggiungere i playoff?

«Io sono sicuro di sì e credo che sarà anche in grado di dire la sua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIANCOROSSO Sopra, Riccardo Pederzini in maglia Unieuro nella stagione della promozione in A2 (2015-16). Sotto, ora a Piacenza

